

di Amministrazione, con deliberazione dell'8 giugno 1929, approvò la partecipazione dello Istituto, per la cifra di 15 milioni, ad un Sindacato per la difesa delle cartelle fondiarie della Banca Nazionale del Lavoro, la cui scadenza era fissata per il 31 marzo corrente. Ora la Banca del Lavoro ha fatto passi perché il Sindacato sia rinnovato per un anno, ed ha chiesto che il nostro Istituto confermi la sua partecipazione. La richiesta sembra meritevole di accoglimento, perché lo Istituto non può rimanere estraneo al mercato ed allo assorbimento di un titolo emesso da un Ente al quale partecipa con una quota del capitale costitutivo, e perché la creazione del Sindacato, costituito sulla base dello assorbimento di una quota fissa e inderogabile di titoli, mette lo Istituto medesimo in condizione di poter meglio resistere alle continue profferte di cessione dei titoli in parola, che vengono dai vari nutratari.

Il Comitato, preso atto delle comunicazioni del Direttore Generale, delibera di pres.